



Assegno di maternita' dello stato

(Art. 75 del D. Lgs. 151/2001 – T.U. Maternità/Paternità)

Per ottenere l'assegno di maternità dello Stato, oltre a possedere i requisiti di legge, è necessario compilare il modulo in tutte le sue parti e consegnarlo all'ufficio Inps della propria zona di residenza. La domanda può essere spedita anche per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata ad un Ente di patronato che offre assistenza gratuita, allegando copia di un documento di riconoscimento.

L'assegno deve essere chiesto entro sei mesi dal parto o dall'ingresso in famiglia del minore (in caso di adozione/affidamento) e non è legato alla situazione economica del nucleo familiare ma a requisiti contributivi e lavorativi.

Nel caso in cui la domanda è respinta dall'Inps per mancanza dei requisiti, sarà trasmessa d'ufficio al Comune di residenza del richiedente per essere esaminata come richiesta di "Assegno di maternità del comune".

● A chi spetta

L'assegno spetta alla madre biologica, adottiva o affidataria, cittadina italiana, comunitaria o extracomunitaria in possesso di determinati titoli di soggiorno, regolarmente residente in Italia al momento della nascita o dell'ingresso in famiglia del minore. La madre lavoratrice o la madre che ha presentato le dimissioni o è stata licenziata deve avere almeno tre mesi di contribuzione nel periodo che va dai 18 ai 9 mesi precedenti il parto o l'effettivo ingresso del minore nella famiglia (figlio adottato o affidato). La madre disoccupata ha diritto all'assegno se ha usufruito di determinate prestazioni previdenziali o assistenziali (mobilità, disoccupazione, cassa integrazione, malattia, maternità, attività solcialmente utili, lavori di pubblica utilità) in data comunque non anteriore ai 9 mesi precedenti il parto o l'effettivo ingresso del minore in famiglia.

L'assegno può essere chiesto, alle stesse condizioni, anche dal padre solo in casi particolari (morte della madre, abbandono del bambino, affidamento esclusivo), dall'adottante non coniugato o separato, dall'affidatario preadottivo separato oppure dall'affidatario non preadottivo (in caso di non riconoscibilità o non riconoscimento del figlio da parte di entrambi i genitori).

In caso di genitore minorenni, la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante in nome e per conto del genitore.

● Cosa spetta

Un assegno il cui importo è rivalutato al 1° gennaio di ogni anno. Per le nascite o gli ingressi in famiglia relativi al 2008 spetta un assegno di 1843,90 euro. La somma è pagata per intero (a chi non ha diritto ad alcuna prestazione) o per differenza (a chi usufruisce di una indennità di maternità di importo inferiore).

● Dati/documentazione indispensabili alla liquidazione della prestazione

(articolo 1, comma 783, legge 296/2006)

Per tutti

- copia del documento di identità del richiedente

Per i cittadini comunitari

- copia della carta di soggiorno per cittadini UE o attestazione dell'iscrizione anagrafica al proprio comune di residenza oppure attestazione di titolarità di soggiorno permanente

Per i cittadini extracomunitari

- copia del permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o della carta di soggiorno di familiare di cittadino dell'UE oppure attestazione di titolarità di soggiorno permanente. Gli stessi documenti devono essere presentati per il figlio non nato in Italia e non cittadino comunitario.

Per il genitore biologico

- certificato di nascita del bambino (o autocertificazione a pag.1 del modulo)

Per il padre biologico o affidatario

- morte della madre o della donna adottante/affidataria: certificato di morte della donna (o autocertificazione)
- abbandono del figlio da parte della madre: autocertificazione



Assegno di maternita' dello stato

(Art. 75 del D. Lgs. 151/2001 – T.U. Maternità/Paternità)

Per adozioni o affidamenti (autocertificazioni a pag1 del modulo)

- copia dell'autorizzazione all'ingresso del minore in Italia rilasciata dalla Commissione Adozioni Internazionali
- affidamento esclusivo del figlio al richiedente: copia del provvedimento del giudice da cui risulti l'affidamento esclusivo del figlio al richiedente
- adozioni o affidamenti preadottivi nazionali: copia del provvedimento di adozione o di affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia
- adozioni o affidamenti preadottivi internazionali: copia del certificato dell'Ente autorizzato da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore nella famiglia adottiva o affidataria
- nel caso di provvedimento straniero di adozione: copia del decreto di trascrizione nei registri di stato civile emesso dal tribunale dei minori (o autocertificazione)
- affidamento non preadottivo (solo in caso di neonato non riconosciuto o non riconoscibile dai genitori): copia del provvedimento del giudice attestante l'affidamento del neonato al richiedente

Per il legale rappresentante (tutore, curatore)

- copia del documento di identità

Per chi chiede la quota differenziale

- documentazione che attesta l'importo del trattamento economico percepito per tutto il periodo di maternità (inclusi eventuali periodi di interdizione disposti dal servizio ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro) non in possesso dell'Inps

● **Detrazioni d'imposta**

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

Se il richiedente vuole usufruire delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia è necessario dichiarare ogni anno di averne diritto (barrando l'apposita casella all'interno del modulo). È obbligatorio allegare il modulo MV10, debitamente compilato, disponibile sul sito www.inps.it. In mancanza non sarà riconosciuta la detrazione.



Assegno di maternita' dello stato - 1/3

(Art. 75 del D. Lgs. 151/2001 – T.U. Maternità/Paternità)

ALL'UFFICIO INPS DI _____

NOME _____ COGNOME _____

CODICE FISCALE _____ NATO/A IL GG/MM/AAAA _____

A _____ PROV. _____ STATO _____

CITTADINANZA _____

COMUNE DI RESIDENZA (al momento del parto/ingresso in famiglia) _____

COMUNE ATTUALE DI RESIDENZA (indicarlo se diverso dal precedente) _____

INDIRIZZO _____ PROV. _____ CAP _____

TELEFONO* _____ CELLULARE* _____

E-MAIL* _____

* Dati Facoltativi

In caso di genitore minorenni la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante in nome e per conto del beneficiario.

Chiedo

- l'assegno di maternità dello Stato
- la quota differenziale dell'assegno di maternità dello Stato

Dati del minore

NOME _____ COGNOME _____

CODICE FISCALE _____ NATO/A IL GG/MM/AAAA _____

A _____ PROV. _____ STATO _____

CITTADINANZA _____ RESIDENZA _____

INDIRIZZO _____

- figlio biologico
 - numero dei nati in caso di parto gemellare _____
- minore adottato/affidato
 - numero adottati/affidati in caso di adozione/affidamenti plurimi _____
 - data di adozione/affidamento (gg/mm/aaaa) _____
 - data di ingresso in famiglia (gg/mm/aaaa) _____
 - data di ingresso in Italia (adozione / affidamento internazionale) (gg/mm/aaaa) _____
certificata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali
 - in caso di provvedimento straniero di adozione, data di trascrizione del provvedimento (gg/mm/aaaa) _____
nei registri dello stato civile del Comune di _____



Assegno di maternita' dello stato - 2/3

● Dichiaro di essere

- padre biologico
- adottante/affidatario preadottivo
- coniuge della donna adottante/affidataria preadottiva
- affidatario/a non preadottivo (minore non riconosciuto/riconoscibile dai genitori)

● Dichiaro che il minore

- si trova presso la propria famiglia anagrafica
- è soggetto alla propria potestà
- non è in affidamento presso terzi

In caso di morte della madre biologica/adottante/affidataria **dichiaro** inoltre che l'assegno:

- è richiesto a titolo proprio
- è già stato richiesto dalla madre

● Dichiaro

- di essere lavoratrice/ lavoratore presso l'azienda _____
matricola _____ dal _____
- di aver cessato di lavorare per dimissioni o licenziamento durante la gravidanza
- di aver svolto lavoro dipendente nel periodo compreso tra i 18 ed i 9 mesi precedenti il parto o l'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato:
azienda _____ matricola _____ dal _____ al _____
azienda _____ matricola _____ dal _____ al _____
- di aver svolto lavoro autonomo (artigiani, commercianti, coltivatori diretti e mezzadri, imprenditrici agricole professionali) nel periodo compreso tra i 18 ed i 9 mesi precedenti il parto o l'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato:
dal _____ al _____ dal _____ al _____ dal _____ al _____
- di aver svolto lavoro a progetto/libero professionale (Gestione Separata ex lege 335/1995) per la quale siano stati versati almeno 3 contributi validi per la maternità nei 12 mesi precedenti l'inizio del congedo di maternità
- di aver beneficiato, in data comunque non anteriore ai 9 mesi precedenti il parto o l'ingresso del minore in famiglia, di una delle seguenti prestazioni (*)
 - cassa integrazione guadagni
 - commissione integrazione salariale operai agricoli
 - disoccupazione con requisiti ridotti
 - maternità
 - attività socialmente utili - lavori di pubblica utilità
dal _____ al _____ dal _____ al _____ dal _____ al _____
 - cassa integrazione guadagni straordinaria
 - disoccupazione
 - malattia
 - mobilità
- La prestazione indicata sopra è stata corrisposta per la seguente attività di lavoro svolta per almeno 3 mesi:
 - lavoro dipendente
azienda _____ matricola _____ dal _____ al _____
azienda _____ matricola _____ dal _____ al _____
 - lavoro autonomo (artigiani, commercianti, coltivatori diretti e mezzadri, imprenditrici agricole professionali) o a progetto/libero professionale (Gestione Separata L.335/95)
dal _____ al _____ dal _____ al _____ dal _____ al _____

(*) Il diritto spetta a condizione che tra l'ultimo giorno di fruizione della prestazione indicata e la data del parto/ingresso in famiglia non sia trascorso un periodo di tempo superiore al periodo di fruizione della prestazione e, comunque, non superiore a 9 mesi.



Assegno di maternita' dello stato - 3/3

● Altre prestazioni richieste o percepite

- assegno di maternità dei Comuni
- indennità di maternità/paternità a carico dell'Inps o di altro Ente di previdenza
- retribuzione o altra prestazione economica per tutto il periodo di maternità/paternità a carico del datore di lavoro per un importo complessivamente pari a € _____

● Modalita' di pagamento (da compilarsi solo nei casi di pagamento diretto da parte dell'INPS)

- Assegno circolare
- Bonifico presso ufficio postale _____
- Accredito sul conto corrente bancario

CODICE IBAN

● Delega al Patronato

Delego il patronato _____
 presso il quale eleggo domicilio (ai sensi dell'articolo 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti di Inps, per la trattazione della presente domanda.

Firma dell'operatore del Patronato _____

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L' Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell' agenzia stessa.



Assegno di maternita' dello stato - 3/3

● Detrazioni d'imposta

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

- non ho diritto alle detrazioni
- ho diritto alle detrazioni - obbligatorio presentare il modello MV10 (disponibile sul sito www.inps.it)

● Altre prestazioni richieste o percepite

- assegno di maternità dei Comuni
- indennità di maternità/paternità a carico dell'Inps o di altro Ente di previdenza
- retribuzione o altra prestazione economica per tutto il periodo di maternità/paternità a carico del datore di lavoro per un importo complessivamente pari a € _____

● Modalità di pagamento (da compilarsi solo nei casi di pagamento diretto da parte dell'INPS)

- Assegno circolare
- Bonifico presso ufficio postale _____
- Accredito sul conto corrente bancario

CODICE IBAN

● Delega al Patronato

Delego il patronato _____
 presso il quale eleggo domicilio (ai sensi dell'articolo 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti di Inps, per la trattazione della presente domanda.

Firma dell'operatore del Patronato _____

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.